



UNIONTRASPORTI

Relazione sulla gestione

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2018

Marzo 2019



Situazione e andamento della società

Da un punto di vista economico Uniontrasporti chiude l'esercizio 2018 con un risultato positivo pari a € 3.108= dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 3.125= ed imputato al conto economico imposte sul reddito dell'esercizio per € 1.700=.

Le risultanze sintetiche di cui si compone il bilancio sono quelle di seguito esposte:

Stato patrimoniale - Attivo		31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
B	Immobilizzazioni	12.119	15.244	-3.125
C	Attivo circolante	781.657	734.591	47.066
D	Ratei e risconti	-	-	-
	Totale attivo	793.776	749.835	43.941

Stato patrimoniale - Passivo		31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A	Patrimonio netto	319.069	100.893	218.176
B	Fondo rischi e oneri	44.545	67.121	-22.756
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	179.017	164.235	14.782
D	Debiti	200.955	417.586	-216.631
E	Ratei e risconti	50.190	0	50.190
	Totale passivo	793.776	749.835	43.941

Conto economico		31.12.2018	31.12.2017	Variazioni
A	Valore della produzione	611.915	572.664	39.251
B	Costi della produzione	-611.816	-571.907	-39.909
C	Proventi finanziari al netto degli oneri	4.709	4.504	205
	Imposte sul reddito di esercizio	1.700	1.462	238
	Utile di esercizio	3.108	3.799	-691

Si può osservare un sensibile aumento dell'attivo circolante, oltre alla quasi completa ricostituzione del patrimonio netto grazie alle procedure di acquisto quote completate nel 2018 dai soci Unioncamere italiana e CCAA della Venezia Giulia. Queste operazioni hanno permesso il dimezzamento della voce "debiti", mentre il rimborso di contributi consortili pregressi ha inciso sulla riduzione del fondo rischi.

Il valore imputato nella voce "Ratei e risconti" pari a Euro 50.190,16 è relativo a due progetti fatturati ma non conclusi nel corso del 2018 (saldo del progetto sul sistema aeroportuale per Confcommercio e seconda tranche del progetto FdP Turismo e Cultura in Lombardia per Unioncamere Lombardia).

Relativamente all'applicazione di un "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale", come previsto al comma 2 dell'art. 6 (Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico) ed ai commi 2, 3 e 4 dell'art. 14 (Crisi

d'impresa di società a partecipazione pubblica), si riportano gli indicatori previsti dalla società nella relazione sul governo societario, volti a individuare "soglie di allarme" in presenza delle quali si renda necessario quanto previsto dall'art. 14, commi 2 e ss.

Indicatori per la misurazione del rischio	Parametri soglia	31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
Gestione operativa	> 0	99	757	3.356
Risultato d'esercizio	> 0	3.108	3.799	6.251
Relazione collegio sindacale	Positiva	Positiva		
Indice di struttura finanziaria	> 1	51,04		
Peso oneri finanziari	< 5%	0,001%		
Indice di disponibilità finanziaria		4,55		
Indice di durata dei crediti a breve termine		190		
Indice di durata dei debiti a breve termine		84		

Nelle pagine che seguono si riporta il dettaglio dei ricavi per il 2018.

L'attività del 2018

Le attività sono state sviluppate principalmente nell'ambito delle seguenti tematiche, in maniera già propedeutica alle «Linee strategiche per il triennio 2019-2021»:

- Strategie camerali di investimento
- Banda ultra larga e diffusione della cultura digitale
- Accessibilità turistica e infrastrutture
- Le reti TEN-t e le priorità delle infrastrutture italiane
- Programmazione UE 2014-2020

STRATEGIE CAMERALI DI INVESTIMENTO

Le Camere di commercio, nonostante la fase di razionalizzazione imposta dal DL 175/2016, detengono ancora oltre 600 partecipazioni in società presenti in diversi settori. Unioncamere – in collaborazione con Uniontrasporti – sta monitorando l'evoluzione del portafoglio partecipativo, supportando anche le Camere negli adempimenti normativi.

Come nell'annualità precedente, anche nel 2018, l'azione di Uniontrasporti si è sviluppata attraverso:

- attività di assistenza puntuale alle Camere di commercio in tema di razionalizzazione
- costante aggiornamento del DB sulle partecipazioni camerali a partire dai Piani delle Camere di commercio



- progettazione di una nuova piattaforma web a servizio del sistema camerale che permetterà di avere un quadro completo ed aggiornato sulle partecipazioni camerali, facilitando così le scelte delle Camere.

Nel 2018, Uniontrasporti ha anche completato la progettazione delle “Commissioni sulle partecipate”, quale luogo in cui orientare le scelte politiche e dare impulso e sostegno alla pianificazione, realizzazione e gestione delle infrastrutture. Le Commissioni hanno anche l’obiettivo di affrontare in maniera compatta, coesa e sinergica le tematiche relative alle varie infrastrutture, definendo una visione strategica di sistema, valutando eventualmente anche il rinnovato ruolo delle Camere nei vari settori, definito a partire dai dati oggettivi forniti a supporto delle discussioni e dei confronti.

A inizio 2018, la Camera di commercio di Cremona – attraverso l’UR Lombardia – ha utilizzato Uniontrasporti per costruire l’azione di acquisizione quote della società Re.Industria.

ATTIVITA' PROGETTUALE	COMMITTENTE	VALORE
Supporto delibera acquisizione quote CC Cremona	Unioncamere Lombardia	3.434,56
Partecipazioni 2017-2019	Unioncamere Italiana	190.527,17
		193.961,73

BANDA ULTRA LARGA E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DIGITALE

In tale ambito, Uniontrasporti lavora da diversi anni affinché il sistema camerale si proponga come partner per il raggiungimento degli obiettivi dei Piani di intervento del Governo, a partire dall’attuazione dell’Agenda Digitale e della “Strategia per la banda ultra larga e crescita digitale 2014-2020”. Uniontrasporti può infatti mettere a disposizione le proprie competenze e esperienze maturate in materia di banda larga ed ultra larga, sensibilizzazione su strumenti ICT per le imprese, innovazione in azienda, al fine di facilitare l’aggregazione della domanda e il dialogo tra stakeholder, operatori, imprese e territorio.

Nei primi mesi dell’anno, Uniontrasporti ha completato l’attività di coordinamento regionale dei PID dell’Emilia Romagna, supportando l’Unione regionale e le Camere di commercio locali nell’organizzazione dei seminari previsti dal progetto.

Nel 2018, la società ha inoltre fornito il suo contributo alla seconda annualità del progetto nazionale UltraneT, mediante l’organizzazione di alcuni focus group territoriali che hanno permesso di comprendere meglio le esigenze delle imprese. Uniontrasporti ha poi supportato Unioncamere e Dintec nell’organizzazione degli eventi regionali e territoriali previsti dal progetto. Alcune Camere hanno richiesto il nostro intervento come relatori nei singoli eventi territoriali.

Nel corso dell’anno, siamo stati coinvolti nell’ambito della Task Force per la Banda Ultra larga della Regione Marche, la cui attivazione è stata però posticipata al 2019. Il nostro modello progettuale «BUL e cultura digitale» è stato molto apprezzato in alcuni territori, a



partire da Lombardia e Trentino, ma il cambio della giunta regionale lombarda ha bloccato l'avvio dell'attività che contiamo di riprendere nel 2019.

ATTIVITA' PROGETTUALE	COMMITTENTE	VALORE
Bando MISE - Progetto UltraNet 2017-2019	Unioncamere Italiana	26.720,00
Supporto Coordinamento Regionale PID 2017-2019	UR Emilia Romagna	13.500,00
Ultranet Trento	CC Trento	1.627,28
Ultranet Rieti	CC Rieti	1.762,88
Ultranet Emilia Romagna	UR Emilia Romagna	11.094,88
Ultranet Lecce	CC Lecce	1.020,00
Ultranet Viterbo	CC Viterbo	1.563,37
Ultranet Agrigento	CC Agrigento	1.684,12
Ultranet Bolzano	CC Bolzano	1.356,07
Ultranet Genova	CC Genova	2.500,00
		62.828,60

ACCESSIBILITÀ TURISTICA E INFRASTRUTTURE

Il sistema camerale, in questo ambito di intervento, può contribuire al miglioramento della visibilità digitale delle destinazioni turistiche attraverso portali integrati e piattaforme web, supportando l'efficienza delle porte di accesso (aeroporti, stazioni, porti) e il livello di intermodalità offerta al turista, anche mediante strumenti di sharing economy e sviluppando itinerari e percorsi dove i collegamenti viari e/o ferroviari possano far parte dell'esperienza turistica a 360°.

Uniontrasporti, nel 2018, ha completato il progetto sulla riqualificazione del Waterfront di Trieste e ha avviato la progettazione dell'evento dedicato a Turismo e infrastrutture che sarà organizzato a Roma nel 2019.

Ha poi definito prima la progettazione e poi la pianificazione dell'iniziativa «Valorizzazione del turismo e della cultura in Lombardia» per conto del socio UR Lombardia, a valere sul Fondo perequativo. Si tratta di un progetto molto rilevante che sarà completato nel corso del 2019. Per una serie di ritardi nella definizione della metodologia a livello nazionale, il progetto ha subito un ritardo in alcune sue fasi (da cui l'inserimento di una quota dei ricavi del progetto tra i risconti).

Grazie poi alla positiva esperienza del 2017 sul tema "Mobilità e turismo", Unioncamere ha affidato alla società lo sviluppo di un nuovo progetto sul tema: "Siti Unesco Connessi" ha mappato i 57 siti Unesco presenti nel nostro Paese, applicando ad una buona parte di essi la metodologia sviluppata l'anno precedente. Ci si è poi concentrati sulla rete Mirabilia per valutare accessibilità e livello di connettività dei relativi Siti Unesco appartenenti alla rete.

ATTIVITA' PROGETTUALE	COMMITTENTE	VALORE
Valorizzazione patrimonio culturale e turismo	Unioncamere Lombardia	51.200,00
Waterfront Trieste	CC Venezia Giulia	19.608,42
Siti Unesco Connessi	Unioncamere Italiana	159.472,28
		230.280,70



LE RETI TEN-T E LE PRIORITÀ DELLE INFRASTRUTTURE ITALIANE

Le reti TEN-T sono un insieme di infrastrutture lineari (ferroviarie, stradali e fluviali) e puntuali (nodi urbani, porti, interporti e aeroporti) considerate rilevanti a livello comunitario e la Core Network è costituita dai nodi urbani a maggiore densità abitativa, dai nodi intermodali di maggiore rilevanza e dalle relative connessioni. Oggi la priorità a livello europeo è quella di assicurare la continuità dei Corridoi, realizzando i collegamenti mancanti, assicurando collegamenti tra le differenti modalità di trasporto, eliminando i colli di bottiglia esistenti. Quattro dei nove Corridoi TEN-T interessano l'Italia.

Nel 2018 abbiamo completato il progetto sviluppato per le Camere di commercio di Bolzano, Trento e Tirolo che aveva l'obiettivo di definire nuove strategie per una mobilità intelligente all'interno della macroarea. Dagli esiti di questa iniziativa – che ha avuto una certa rilevanza sulla stampa – è poi nata a fine 2018 l'azione del sistema camerale del Nord est per contrastare i divieti sull'asse del Brennero proposti dal Governo del Tirolo.

La società si è poi occupata del progetto affidatoci da Confcommercio nazionale sul tema degli aeroporti. È stato elaborato un report di analisi che a fine luglio 2018 è stato condiviso in un tavolo di lavoro con presidenti di Confcommercio che rivestono un ruolo strategico in alcuni importanti aeroporti. L'iter progettuale doveva prevedere una prima condivisione interna al sistema confederale e poi un evento nazionale sul tema con la presentazione delle strategie di Confcommercio, ma per una serie di fattori non legati a Uniontrasporti è stato tutto posticipato al 2019 (da cui l'inserimento di una quota dei ricavi del progetto tra i risconti).

Nel dicembre 2018, abbiamo infine realizzato per la CISL Liguria un documento sintetico sull'impatto che alcune opere programmate in Liguria potrebbero dare al territorio e alla sua economia. Il documento ha avuto una forte rilevanza mediatica.

ATTIVITA' PROGETTUALE	COMMITTENTE	VALORE
Strategie per una mobilità intelligente nell'Euregio	CC Bolzano/CC Trento	6.755,72
Strategie per l'aeroportualità in ottica intermodale	Confcommercio	49.180,33
Contributo Vertenza Liguria	CISL Liguria	2.500,00
		58.436,05

A ottobre 2018, la società ha partecipato ad un bando di gara per la realizzazione di un Osservatorio sul Cargo Aereo, concorrendo con i principali competitors presenti sul mercato. Il committente, pur apprezzando competenze e contenuti della nostra proposta, ha optato per la società Ernst Young, più che altro per una questione di immagine.

PROGRAMMAZIONE UE 2014-2020

La politica regionale dell'UE è una politica di investimenti mirati al sostegno dello sviluppo socio-economico dei territori che punta alla riduzione delle disparità (in termini di PIL, ma anche in termini di dotazioni infrastrutturali e di capitale economico - sociale) tra i territori e che sostiene la ricerca e l'innovazione tecnologica e la diffusione dei risultati della ricerca. Si

tratta di obiettivi chiaramente in linea con la mission della Camere di commercio e quasi tutti i campi di attività di particolare rilevanza per il finanziamento rientrano nella sfera di azione di Uniontrasporti.

Nel 2018, la società ha proseguito nell'azione di scouting sulla programmazione europea sviluppando internamente la piattaforma «EU-tool». Abbiamo poi proseguito e concluso la partecipazione al progetto ERFLS finanziato al 50% dal programma CEF, gettando le basi per un possibile follow up. Il progetto RAISE.IT (sempre CEF) è invece nel pieno dello svolgimento con Uniontrasporti, responsabile dell'attività 3 dedicata alla definizione di un "Corridor Concept".

Nel 2018 abbiamo lavorato anche a due proposte progettuali: una per la Fondazione IRU a cui abbiamo proposto il progetto Ramses.app, dedicato ad un sistema condiviso di valutazione delle infrastrutture stradali. Il crollo del Ponte Morandi ne ha poi rallentato la presentazione formale che potrebbe essere ripresa nel corso del 2019. La seconda proposta – relativa al progetto "Fenix" – è stata invece presentata nella call di ottobre 2018 del programma CEF: gli esiti della call dovrebbero essere noti entro il mese di marzo 2019.

ATTIVITA' PROGETTUALE	COMMITTENTE	VALORE
Progetto ERFLS - SAL 2018	CEF	33.500,00
Progetto RAISE-IT - SAL 2018 (GECT)	CEF	22.342,65
		55.842,65

Le risorse umane

La competenza, il know-how e la specializzazione del personale costituiscono la principale ricchezza della società e rappresentano fattori che Uniontrasporti intende salvaguardare e sviluppare.

Per una maggiore valorizzazione del personale, si è provveduto, nel corso del 2018, allo svolgimento di alcuni corsi di formazione. Si riportano i principali corsi cui ha partecipato il personale Uniontrasporti:

- Networking, relazioni e connessioni
- Nuovo codice degli appalti,
- L'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione
- Tutela dei dati personali e gestione della privacy dopo il general data protection regulation (Regolamento UE 2016/679)
- Modello 231.

Il personale è stato formato-informato sui problemi relativi alla SICUREZZA sui luoghi di lavoro (ed in particolare sul primo intervento e pronto soccorso) e sui contenuti e le principali implicazioni del modello organizzativo a fronte del D.lgs 231/01.



Nell'anno 2018 non ci sono stati infortuni e malattie professionali, a dipendenti o ex dipendenti.

A corredo delle informazioni riguardanti il personale si fornisce qui di seguito una sintesi di alcuni indicatori sociali riferiti al triennio 2016-2018.

Conto economico		31.12.2018	31.12.2017	31.12.2016
Numero dipendenti		7	7	8
- Uomini		28,6%	28,6%	37,5%
- Donne		71,4%	71,4%	62,5%
Tasso di malattia (ore di malattia/totale ore lavorabili)		0,35%	1,33%	0,95%
Indice di frequenza degli infortuni		0,00	0,00	0,00
Posti di lavoro creati		0	0	0
Indice di formazione (numero ore complessive di formazione/numero dipendenti)		12	10	10

Gli investimenti

L'unico investimento in essere è quello relativo al conto UNIPOL che la società ha sottoscritto per accantonare il TFR dei dipendenti. Al 31 dicembre 2018 il conto – sottoscritto nel 2015 per Euro 201.000,00 - riporta un saldo di Euro 214.507,17 di cui Euro 4.715,00 maturati nel corso dell'esercizio 2018.

Rapporti con parti correlate – Attività di Direzione e coordinamento

La società opera in regime "in house" per i propri soci in base alle modifiche statutarie intervenute nel corso di precedenti esercizi. Essa, pertanto, è sottoposta al regime di controllo analogo esercitato, in primo luogo, da parte di Unioncamere nazionale. In conseguenza di tale assetto l'attività del consorzio viene svolta prevalentemente a favore dei soci.

In base all'art.2497 del Codice Civile, si può affermare che Unioncamere italiana – sulla base delle indicazioni strategiche fornite alla società, dell'influenza esercitata nella scelta della governance e del superamento del 50% di possesso delle quote societarie – eserciti nei confronti di Uniontrasporti l'attività di direzione e coordinamento.

Si riportano pertanto alcuni dati di sintesi sull'effetto del socio Unioncamere sui ricavi della società:

- Ricavi da Unioncamere: euro 376.719
- Quota rispetto a Ricavi Totali: 69,0%
- Quota rispetto a Valore della Produzione: 61,5%

Progetto di fusione con Isnart Scpa

Unioncamere, nell'ambito del percorso complessivo di riordino del sistema camerale, nel 2017 ha avviato un'attività di analisi delle proprie società partecipate volta a delineare una rinnovata ipotesi di riassetto, nel rispetto dei principi di efficienza gestionale, efficacia operativa delle strutture e coerenza rispetto alle funzioni declinate dalla legge di riforma ex d.lgs 219/2016.

In tale ambito era emersa l'opportunità di procedere alla integrazione operativa tra le società ISNART S.c.p.a. Istituto Nazionale di Ricerche Turistiche e UNIONTRASPORTI S.c.r.l., in quanto configurabile come un'operazione che poteva consentire una complementarietà di business tra le due strutture e permettere, a valle di un piano di rilancio e sviluppo delle attività, di beneficiare di opportunità di crescita e di interessanti economie di scala.

La presidenza e la direzione di Uniontrasporti si sono rese fin da subito disponibili ad avviare la suddetta integrazione operativa: si sono susseguiti diversi incontri con i vertici di Isnart, anche alla presenza del Segretario generale Giuseppe Tripoli. Per favorire la graduale integrazione tra le due società, Uniontrasporti ha anche distaccato al 40% due risorse a Isnart per il II° semestre del 2018.

A settembre 2018, da una parte, il tema delle infrastrutture è tornato pesantemente di attualità con i tragici eventi di Genova e della A14 offrendo al sistema camerale l'opportunità di tornare a ricoprire un ruolo strategico sul tema; dall'altra, sono emerse delle difficoltà di integrazione tra le due società, non tanto sui temi centrali (Turismo e Infrastrutture), ma piuttosto sull'approccio progettuale utilizzato dalle due strutture e sull'assetto organizzativo. Inoltre ciò che si andava prefigurando appariva più un assorbimento di Uniontrasporti da parte di Isnart, piuttosto che un'integrazione paritetica.

Pertanto è stata concordata con Unioncamere la sospensione del progetto di fusione – che non era stato ancora attivato – con l'obiettivo di una maggiore valorizzazione da parte di Unioncamere stessa e del sistema camerale dei temi infrastrutturali e conseguentemente della società in house di riferimento.

Milano, 4 marzo 2019

Il consiglio di amministrazione

Alberto Zambianchi

Erica Corti

Antonio Paoletti

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' COME PREVISTO DAL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445:

"Questo documento viene trasmesso in copia informatica al Registro Imprese, firmato digitalmente dall'incaricato alla trasmissione, che ne attesta la conformità all'originale cartaceo, sottoscritto con firma autografa dai soggetti obbligati e conservato presso l'impresa".